



QUARTO CONGRESSO TEOLOGICO INTERNAZIONALE PER IL GIUBILEO DEL TERZO CENTENARIO DELLA FONDAZIONE DELLA CONGREGAZIONE PASSIONISTA

Cari Confratelli, Consorelle e Famiglia Laicale Passionista,

comunichiamo con gioia che nell'incontro della Consulta Generale (30 gennaio - 10 febbraio 2018), presente la Commissione per il 3° centenario della Congregazione e la Commissione preparatoria del Capitolo Generale 2018, è stato affidato alla Cattedra Gloria Crucis della Pontificia Università Lateranense di investigare la possibilità di tenere un Congresso Teologico Internazionale in Roma come evento significativo del Giubileo. Tale Congresso dovrà essere connotato come internazionale, interculturale e multilingue.

Il Comitato scientifico della Cattedra si è riunito ai Santi Giovanni e Paolo il 24 marzo scorso, presente anche il Rettore Magnifico della PUL S.E. Mons. Enrico dal Covolo sdb, che ha accolto con gioia la nostra proposta. In quella sede sono stati definiti il quadro operativo, la data del Congresso (21-24 settembre 2021) e il tema: *La sapienza della Croce in un mondo plurale*.

La celebrazione del 300° della nascita della Congregazione nella Chiesa ci spinge ad acquistare maggiore consapevolezza *«che la Passione di Cristo continua in questo mondo fino a che Egli ritorni nella gloria e noi condividiamo le gioie e le ansie dell'umanità in cammino verso il Padre»* (Cost. 3). Le Costituzioni ci consegnano l'orizzonte del carisma passionista: *«La nostra partecipazione alla Passione di Cristo, che è allo stesso tempo personale, comunitaria ed apostolica, è espressa con voto speciale. Con tale voto ci obblighiamo a promuovere la memoria della Passione di Cristo con la parola e con le opere, per approfondire la consapevolezza del suo significato e del suo valore per ogni uomo e per la vita del mondo»* (Cost. 6).

La nostra storia è una stupenda tessitura di spiritualità e di santità apostolica. Ne ringraziamo e lodiamo Dio. Non ci basta la memoria del passato glorioso, ma ci sentiamo proiettati a proclamare la Memoria della Passione oggi. *«Il nostro stile di vita deve essere una denuncia profetica della ingiustizia che vediamo attorno a noi e una continua testimonianza contro la società dei consumi»* (Cost. 72).

Dentro la Chiesa missionaria e sempre "in uscita", vogliamo integrarci nella Chiesa locale con lo specifico dono dello Spirito, tenendo presente *«che l'annuncio della Parola della Croce è il nostro compito apostolico caratteristico e che la forma di vita comunitaria è elemento necessario della nostra vita religiosa e testimonianza di grande valore per tutta la Chiesa»* (Cost. 73). Riconosciamo che *«La nostra vocazione ci spinge a diventare particolarmente versati nella Conoscenza della Passione di Cristo e degli uomini, la quale costituisce l'unico mistero di salvezza che è la Passione del Cristo mistico»* (Cost. 65).

A 300 anni dalla fondazione risuona viva e attuale la locuzione della Beata Vergine Maria al giovane Paolo incerto di entrare in qualche Ordine religioso: «Figlio, vedi come sono vestita a lutto? Ciò è per la Passione dolorosissima del mio diletto Figlio Gesù. Così hai da vestire tu ed hai da fondare una Congregazione nella quale si vesta in questa guisa, dove si faccia un continuo lutto per la Passione e Morte del mio caro Figliolo».

«Consapevoli di far parte dell'intera umanità, sentiamo il bisogno e la responsabilità di cooperare con gli altri uomini di buona volontà nella ricerca di "tutto quello che è vero, nobile, giusto", tenendo conto delle necessità attuali della Chiesa e del mondo nonché della nostra missione specifica e dei talenti dei nostri religiosi» (Cost. 69).

L'evento giubilare ci convoca tutti per celebrare la gratitudine e la lode al Dio Crocifisso. Alcuni di noi sono chiamati a donare la loro misura di fede e di penetrazione del mistero della Croce in unione agli studiosi di livello internazionale per l'approfondimento del mistero della Creazione e della Redenzione.

Possa il terzo centenario della fondazione della Congregazione sollecitarci «perché non sia resa vana la croce di Cristo. La parola della croce infatti è stoltezza per quelli che vanno in perdizione, ma per quelli che si salvano, per noi, è potenza di Dio... Noi predichiamo Cristo crocifisso, scandalo per i Giudei, stoltezza per i pagani;... predichiamo Cristo potenza di Dio e sapienza di Dio» (1Cor 1,17-18.23-24).

Il Congresso Internazionale organizzato dalla nostra Cattedra *Gloria Crucis* nella Pontificia Università Lateranense su *La Sapienza della Croce in un mondo plurale* rappresenti la voce alta e scientifica sulla salvezza offerta all'uomo di oggi, bisognoso di redenzione e in continua ricerca della verità.

La Congregazione sente suo questo evento e lo apre al popolo di Dio, sicura di interpretare la voce dello Spirito che avvolge ogni uomo per lavarlo con il Sangue redentore di Cristo.

La nostra gratitudine alla Cattedra *Gloria Crucis* della Pontificia Università Lateranense che promuove e accoglie il IV Congresso Internazionale sulla Sapienza della Croce.

Fraternamente,

P. Fernando Taccone cp
Direttore della Cattedra

P. Joachim Rego cp
Superiore Generale

Roma, 24 maggio 2018